

**ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica**

---

Chierici Regolari Somaschi

DIMESSI - USCITI

n. DU 480

---

FINAZZI LUIGI

---

---

---

---

B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z  
B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

FINAZZI Luigi

fratello



Nato a Chiuduno ( Bergamo ) 24060

il 14 /10 /45

Figlio di ~~XXXXXXXX~~ Bortolo e di SIGNORELLI ARMIDA

Battezzato il 18 /10 /1945 a Chiuduno

Cresimato il 29 /6 /1951 a Concesa di Trezzo d'Adda ( Mi )

Domicilio Famiglia: VIA B. STORTI . CHIUDUNO (FINAZZI MARIA)

Parrocchia: CHIUDUNO

Probandato: Corbetta 1959 - 61

Noviziato: Somasca 1961

Professione semplice: Somasca 30 /9 /1962

Professione solenne: Magenta 29 /09 /1968

Medie: Corbetta 1959-61

Liceo:

Filosofia:

Teologia: Roma ( S. Anselmo )

Licenza Media: Bergamo

Licenza Ginnasiale: Como ( Gallio )

Maturità classica: Genova ( Doria )

Baccalaureato: Roma ( S. Anselmo ) 1970

Licenza in Teologia: Roma 1972

FR. LUIGI FINAZZI

UFFICI e CARICHE

1972-1980	Vallecrosia	Assistente
1980-1983	Vallecrosia	RETORE I Triennio
1983-1986	Vallecrosia	RETORE II Triennio
1983		Partecipa al Capitolo PROVINCIALE - SOMASCA-
1985		ELETTO 3° CONSIGLIERE PROVINCIALE - » aprile
1986	Albate	RETORE I Triennio
1986	»	rinuncia all'incarico di RETTORE
1986	CAVAIONE: Sasso Marconi	- educatore
88	Ponzone di Tavernerio	
91	"	"
94	"	"
1998	Vallecrosia - IST. GILARDI	

VERBALE DEL CAPITOLO PER L'AMMISSIONE ALLA PROFESSIONE SEMPLICE  
DEI CHIERICI:

ANDREONI FERMO, BORDIGNON BATTISTA, CADANURO DANILLO, CASATI STEFANO, FIGINI  
PIERANTONIO, FINAZZI LUIGI, PIUBELLINI VITTORIO, STECCA LUIGI e Fr<sup>e</sup> TONIOLO  
FRANCESCO della Provincia Lombardo-Veneta  
E ALLA PROFESSIONE SOLENNE I FRATELLI:  
PASTRELLO VALENTINO e MUTTON LIVIO

In nomine Domini. Amen.

Oggi 13 Agosto 1962, convocato dal Molto Rev.do P. Superiore, P. Ugo Raimondi, si è radunato il capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva, a norma del N. 259, <sup>del C. 1954</sup> per procedere all'ammissione dei novizi: Andreoni Fermo, Bordignon Battista, Cadamuro Danilo, Casati Stefano, Figini Pierantonio, Finazzi Luigi, Piubellini Vittorio, Stecca Luigi, e Francesco Toniolo alla Professione Semplice e di Pastrello Valentino e Mutton Livio alla Professione Solenne.

Erano presenti i Padri della Comunità: P. Raimondi Ugo ( Superiore ) P. Ermenegildo Cortellezzi, P. Criveller Francesco, P. Arrigoni Cesare, P. Gasparini Riccardo, P. Mereghetti Mario. Il P. Raimondi Antonio era assente per ragioni di ministero.

Recitate le preghiere di rito, il P. Superiore ha richiamato i principali criteri fissati dal Diritto Comune e dalle Costituzioni per l'ammissione alla Professione semplice e solenne. Sono poi stati passati in rassegna uno per uno i candidati con le debite osservazioni e rilievi, di cui si dà relazione a parte.

Il risultato della votazione segreta è il seguente:  
Andreoni Fermo - 6 sì, Bordignon Battista - 6 sì, Cadamuro Danilo - 6 sì, Casati Stefano - 6 sì, Figini Pierantonio - 6 sì, Finazzi Luigi - 6 sì, Stecca Luigi - 6 sì, Pastrello Valentino - 6 sì, Mutton Livio - 6 sì, Toniolo Francesco è stato ammesso alla proroga del Noviziato.

Il Capitolo si è concluso con le formule di rito.

p. L'Attuario

*P. Arrigoni Cesare*

Il Superiore

( P. Ugo Raimondi )

*P. Ugo Raimondi*

*Ammessi, tranne fr. Toniolo Francesco, tutti i su nominati. -*

*Somasca, 28/9/1962*

*P. Ugo Raimondi*  
Prep. gen.



Somasca, 29 settembre 1962

In nomine Domini. Amen.

AMMISSIONE ALLA PROFESSIONE SEMPLICE

Sono ammessi, a tenore delle "Norme transitorie", col voto del M.R. Padre Provinciale, i seguenti novizi della Provincia Lombardo-Veneta alla professione SEMPLICE:

ANDREONI FERMO  
BORDIGNON BATTISTA  
CADAMURO DANILO  
CASATI STEFANO  
FIGINI PIERANTONIO  
FINAZZI LUIGI  
STECCA LUIGI  
SORDELLI LUIGI

Sono ammessi alla professione solenne, come sopra, i fratelli coadiutori:

fr. PASTRELLO VALENTINO  
fr. TUTTON LIVIO

In fede



*[Handwritten Signature]*  
Preposito Generale

Pianezza 8-9-65

Benedictus Deus!

Molto Reverendo Padre

avendo terminato  
il primo triennio di vita religiosa  
somasca, chiedo di poter rinnovare  
la professione per il prossimo triennio.

Devot.<sup>issimo</sup> in X<sup>risto</sup>

L. Luigi Finassi ord.

**"AEMILIANUM,"**  
STUDENTATO FILOSOFICO-TEOLOGICO  
Padri Somaschi      MAGENTA (MI)

Magenta, 10 settembre 1965

Oggi, 10 settembre 1965, convocato dal M. Rev. do Padre Superiore si è radunato il Capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva a norma delle Costituzioni, per procedere alla ammissione dei seguenti chierici alla rinnovazione dei voti per il secondo triennio. Erano presenti tutti i Padri della casa.

Recitate le preci di rito il Padre Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto comune e le norme delle Costituzioni e della Santa Sede per l'ammissione alla rinnovazione dei voti.

Sono poi stati passati in rassegna tutti i candidati uno per uno con le debite osservazioni e rilievi.

Il risultato della votazione è stato il seguente:

ch. ANDreoni Fermo	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Bordignon Giovanni	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Casati Stefano	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Figini Pierantonio	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Finazzi Luigi	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Piubellini Vittorio	votanti 7	voti positivi 5	negativi 2
ch. Sorgelli Luigi	votanti 7	voti positivi 7	
ch. Stecca Luigi	votanti 7	voti positivi 7	

Il Capitolo si è chiuso con le preci di rito.

Il Padre Attuario

Il Padre Rettore

*Francesco...*  
**AEMILIANUM,** *Il Padre Rettore*

STUDENTATO FILOSOFICO-TEOLOGICO

Padri Somaschi

MAGENTA (MI)

Corbetta, 23 settembre 1965

44/65

I<sup>o</sup> sottoscritto Preposito Provinciale della Provincia  
Lombardo-Veneta dei Chierici Regolari Somaschi

- viste le relative domande
- sentito il Capitolo Collegiale della Casa di Magenta
- sentito il proprio Consiglio

a norma delle Costituzioni ammette a rinnovare la professione semplice per un secondo triennio

i chierici: ANDREONI FERMO  
BORDIGNON GIOVANNI  
CASATI STEFANO  
FIGINI PIERANTONIO  
FINAZZI LUIGI  
PIUBELLINI VITTORIO  
SORDELLI LUIGI  
STECCA LUIGI

e demega il M<sup>o</sup> Rev.do Padre Felice Beneo a ricevere tale rinnovazione.

Dato a Corbetta, il giorno 23 settembre 1965

(P. Carlo Pellegrini c.r.s.)

Preposito Provinciale

66

# "AEMILIANUM,,

Anno Scolastico 1965/66

Mesi ott.65-genn.66

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico FINAZZI LUIGI

Classe IV Filosofia Provincia lombarda

**VOTI RELIGIOSI** - Buono lo spirito di obbedienza; per il resto nulla di particolare.

**VITA DISCIPLINARE** - Non vi sono difficoltà speciali.

**STUDIO** - Intelligenza discreta; buoni i risultati trimestrali; l'impegno nello studio non è superlativo.

**VITA DI COMUNITA'** - Va bene con i confratelli; alquanto riservato con i Superiori.

**SPIRITO ECCLESIASTICO** - Nulla da rilevare.

**MATURITA' UMANA** - Sviluppo psichico normale. Ha delle buone tendenze artistiche; comportamento equilibrato.

**SALUTE FISICA** - buona

**ALTRE OSSERVAZIONI** - Giudizio positivo concorde da parte dei Padri.



66

# "AEMILIANUM,,

Anno Scolastico 1965-66

Mesi febr.-giugno

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico FINAZZI LUIGI

Classe IV filosofia Provincia lombarda

- VOTI RELIGIOSI** - Mi pare che abbia abbastanza capito il valore della obbedienza religiosa. Va bene anche nella povertà. Nulla circa la castità.
- VITA DISCIPLINARE** - Abbastanza bene.
- STUDIO** - E' amante più delle attività pratiche che dello studio; però l'applicazione è stata buona.
- VITA DI COMUNITA'** - Ottimo il suo inserimento nella vita di comunità, alla quale porta il suo, valido contributo con uno spiccato spirito di iniziativa.
- SPIRITO ECCLESIASTICO** - Buono.
- MATURITA' UMANA** - Mi sembra un giovane equilibrato, nonostante sia un artista. E' umile, rispettoso, gioviale e generoso.
- SALUTE FISICA** - Buona.
- ALTRE OSSERVAZIONI** - Il giudizio dei Padri circa la sua vita religiosa è positivo sotto ogni punto di vista.

*Albergo*

**ISTITUTO S. GIROLAMO EMILIANI**  
SEMINARIO MINORE DEI PADRI SOMASCHI  
CORBETTA (Milano) - Tel. 70-63

li (1967) ?

Molto Reverendo Padre

Benedictus Deus!

Avendo raggiunto l'età e superati gli studi  
richiesti per l'ammissione al Noviziato ed intendendo proseguire nella  
vocazione sacerdotale somasca, avendone conosciuto ed apprezzato lo spirito  
e l'ideale, chiedo di poter essere ammesso al Noviziato e di vestire l'abito  
di S. Girolamo per diventare con membro e continuatore della Sua opera  
postulante

Luigi Finassi

Noviziato Padri Somaschi

24030 SOMASCA DI VERCURAGO

(Bergamo) Telefono 40.272

Somasca, 3-9-68

Carissimo Padre

terminato il sesennio  
chiedo di essere ammesso alla  
Professione solenne. Ringrazio  
per tutto l'aiuto che mi è stato  
dato in questo periodo.

ch. Luigi Tinassi

**SEMINARIO RELIGIOSO "P. VENINI,"**

**DEI PADRI SOMASCHI**

VIA S. PAOLO

**FELTRE (Belluno)**

Oggetto: Capitolo per l'ammissione alla Professione  
solenne del CH. LUIGI FINAZZI.

Oggi 14 settembre 1968, convocato dal P. Rettore si è radunato il  
Capitolo dei Padri di questo Seminario per l'ammissione alla pro-  
fessione solenne del CH. LUIGI FINAZZI.

Erano presenti tutti i padri: Felice Verga, rettore, Silvio Bianchi,  
Giovanni Arrigoni, Giampietro Bassis.

Dopo le debite osservazioni sul candidato, si è fatta la votazione  
segreta, che ha dato questo risultato/:

votanti 4 ; Voti positivi 4 ; Voti negativi 0.

Il Capitolo si è chiuso con la preghiera.

In fede.

Il P. Attuario

P. Silvio Bianchi

*S. Silvio Bianchi*

Il P. Rettore

P. Felice Verga

*F. Felice Verga*



1968

**SEMINARIO RELIGIOSO "P. VENINI,,**

**DEI PADRI SOMASCHI**

**VIA S. PAOLO**

**FELTRE (Belluno)**

**Oggetto : Relazione sui chierici di magistero  
del Seminario di Feltre - anno 1967-68.**

**CH. LUIGI FINAZZI : Ha un buon carattere. Coi superiori e i confratelli si è dimostrato umile e docile.**

**La sua intelligenza è profonda e intuitiva, e l'ha saputa ben usare nel campo educativo e scolastico, specialmente nell'insegnamento delle materie scientifiche e del disegno. Stimato dagli alunni per il suo spirito di sacrificio e per la dedizione al dovere, dà speranza di lodevole riuscita nel campo educativo.**

**Vita religiosa : povertà, si è dimostrato dipendente e preciso;  
ubbidienza buona e generosa, anche nel lavoro manuale;  
castità, è sereno;  
pietà buona ma senza troppa esteriorità e regolare nella meditazione.**

**ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI**  
**PROVINCIA LOMBARDO - VENETA**

**IL PREPOSITO PROVINCIALE**

t. N° 45/68

**AMMISSIONE ALLA PROFESSIONE SOLENNE**

Il Preposito della Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi,

- viste le domande degli interessati, le relazioni personali e l'esito favorevole dei rispettivi Capitoli Collegiali,

- avuto il consenso del proprio Consiglio in data 11 settembre 1968, a norma delle Costituzioni, in data 11 settembre 1968, ammette i seguenti chierici alla PROFESSIONE SOLENNE:

Ch. BORDIGNON Battista  
Ch. CASATI Stefano  
Ch. FINAZZI Luigi  
Ch. PIUBELLINI Vittorio  
Ch. SORDELLI Luigi  
Ch. Stecca Luigi

e ne chiede conferma e ratifica al Rev. <sup>no</sup> Preposito Generale.



*Giuseppe Boeris*  
Preposito Provinciale

=====  
Prot. n. 530/D/68

Il sottoscritto, Preposito Generale, col voto del proprio Consiglio, a norma delle Costituzioni, ratifica l' ammissione ~~di cui~~ alla Professione solenne di cui sopra.

Roma, 20 Settembre 1968



*Giuseppe Boeris*  
(P. Giuseppe Boeris C.R.S.)  
Preposito Generale

1968

## AMMISSIONE ALLA PROFESSIONE SOLENNE

del Ch° (~~o Fr.~~) Finazzi Luigi

B.D.

N° 73/68

Al Rev.mo P. Giuseppe Boeris  
Preposito Generale  
ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo-Veneta

- vista la domanda del Ch° (~~o Fr.~~) Finazzi Luigi
- esaminata la relazione personale e tenuto conto del voto del Capitolo collegiale della casa di Feltre
- ottenuto il voto del proprio Consiglio (Si cinque No ) in data 11 settembre 1968, ammette detto Chierico (~~o Fratello~~) alla professione solenne e ne chiede la ratifica alla P.V. Rev.ma, a norma delle Costituzioni.

Somasca, 11 settembre 1968



Con devoto ossequio

  
Preposito Provinciale

N° 530/D/68

 Al M. R. P. CARLO PELLEGRINI  
 Preposito Provinciale Lomb. Ven.  
 S O M A S C A

Il sottoscritto Preposito Generale

- vista la richiesta e il relativo esposto, di cui sopra,
- chiesto ed ottenuto il voto del proprio Consiglio in data 19 Sett. c.a. (unanimità) ratifica l'ammissione del Ch° (~~o Fr.~~) FINAZZI LUIGI a lla Professione solenne
- Roma, 20 Sett. 1968



Con fraterno ossequio

  
Preposito Generale

Il Chierico (o Fratello) ha emesso la Professione a

nelle mani di

 — ha ricevuto  
 da Sua E

a

il

A — Relazione personale per l'ammissione a ~~rinunciare la Professione semplice del Chierico (o Fratello)~~

del Chierico (o-Fratello) Finazzi Luigi

Ha un buon carattere. Con i Superiori e i confratelli si è dimostrato umile e docile.

La sua intelligenza è profonda e intuitiva, e l'ha saputa ben usare nel campo educativo e scolastico specialmente nell'insegnamento delle materie scientifiche e del disegno. Stimato dagli alunni per il suo spirito di sacrificio e per la dedizione al dovere, dà speranza di lodevole riuscita nel campo educativo.

Vita religiosa: povertà: si è dimostrato dipendente e preciso; ubbidienza buona e generosa, anche nel lavoro manuale; castità: è sereno; pietà buona ma senza troppo exteriorità e regolare nella meditazione.

B — Esito del Capitolo collegiale della casa di Feltre

tenuto il 9 settembre 1968

Padri votanti quattro : Si quattro No

Eventuali osservazioni sul voto:

Trevisi Luigi



Il Capitolo della Religione Superiore

Il Superiore

Il Chierico (o Fratello) ha espresso la Professione nelle mani di Luigi Trevisi

In nomine Sanctissime Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti, Amen.

Anno Domini millesimo nonagesimo sexagesimo octavo die undecima mensis Septembris in Ecclesia Sancti Hieronymi civitatis Maxentiae. Ego Aloisius Finassi civitatis Claudum Diocesis Bergomensis, filius Bartolomei et Annidae Liguorelli vobis, profiteor et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Hieronymo Amiliano Patri nostro Totique Dei Ecclesiae et tibi Patri Josepho Boeris Praeposito Generali Ordinis Clericorum Regularium a Somascha et successoribus tuis in perpetuum Castitatem, Paupertatem et Obedientiam. Hoc est in communem vivere iuxta Constitutiones Ordinis factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuret et haec sancta Dei Evangelia. Hanc meam oblationem accipiat Omnipotens et Misericors Deus, mihi pro sua benignitate concedat ut cum eo coniungi valeam.

Ego Aloisius Finassi scripsi et propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiaui.

Aloisius Finassi

Testes

Hilarius

V. F. F.



Josephus Boeris  
Praepositus

1968

Ego subriquetus Aloisius Finassi alumnus Ordinis  
Benedictini Regularium a Souda, cum petitionem  
exhibuerim pro recipiendo subdiaconatus ordine, diligenter  
re perpensa coram Deo, iuramento interposito, testifior:

Primo: Nulla me coactione, seu vi, aut inullo impelli  
timore in recipiendo eodem sacro ordine, sed ipsum sponte  
exoptare, ac plena liberaque voluntate eundem cum adnexis  
oneribus amplecti velle.

Secundo: Fateor mihi plene esse cognita cuncta onera ex  
eodem sacro ordine dimanantia, quae sponte amplector,  
ac Deo opitulante propius me toto vitae curriculo  
diligenter servare.

Tertio: Quae castitatis voto ac velibatus lege praecipuntur  
dare me percipere testor, eoque integre servare usque ad  
extremum vitae, Deo adiuvante, firmiter status.

Quarto: Denique sincera fide spondeo iugiter me fore,  
ad normam sacrorum canonum, obsequentissime  
obtemperaturum iis omnibus, quae mihi a Praepositis,  
iuxta Ecclesiae disciplinam praecipuntur, paratus  
virtutum exempla tum opere, cum sermone, aliis  
praebere, adeo ut tanti officii susceptione retributionem  
a Deo promissam accipere merear.

Sic testor ac iuro, super haec sancta Dei Evangelia  
quae manus mea tangit.

29-9-68 Aloisius Finassi

1968

Ego subsignatus Aloisius Finassi alumnus Ordinis Clericorum  
Regularium a Somasca, cum petitionem exhiberem pro recipiendis  
subdiaconatus ordine, diligenter re pensata coram Deo, iuramento  
interposito, testifior:

Primo: Nulla me coactione, seu vi, aut nullo impelli timore in  
recipiendis eodem sacro ordine, sed ipsum sponte exoptare, ac  
plena liberaque voluntate eundem cum annexis oneribus  
amplecti velle,

Secundo: Fateor mihi plene esse cognita cuncta opera ex eodem  
sacro ordine dimanantia, quae sponte amplector, ac Deo  
opitulante propius me toto vitae curriculo diligenter servare.

Tertio: Quae castitatis voto ac coelibatus lege praecipuntur  
clare me percipere testor, eoque integre servare, usque ad  
extremum vitae, Deo adiuvante, firmiter status.

Quarto: Denique sincera fide spero me fore, ad  
normam sacrorum canonum obsequentissime obtemperaturum  
iis omnibus, quae mihi a Praepositis, iuxta Ecclesiae  
disciplinam praecipuntur, paratus virtutum exempla  
Tunc opere, cum sermone, aliis praebere, adeo ut  
tanti officii susceptione retributionem a Deo  
promissam accipere merear.

Sic testor ac iuro, super haec Sancta Dei Evangelia  
quae manu mea tangis.

29-9-68

Aloisius Finassi

1968

Io Luigi Finassi nato a Chiuduno il quattordici di  
ottobre del milleovecentoquarantacinque, annullato  
ogni mia precedente dichiarazione testamentaria e  
nomino mio erede universale l'ente della  
Provincia Lombardo-Veneta con sede a Milano via  
venticinque aprile, lasciando ad esso quanto mi  
appartiene per qualsiasi diritto.

Sonoma ventisette di settembre milleovecentosessantotto

L. Luigi Finassi

1968

Io Luigi Finassi nato a Chiuduno il quattordici di ottobre del  
millesecentoquarantacinque, annullo ogni mia precedente  
dichiarazione testamentaria e nomino mio erede universale  
l'ente della Provincia Lombardo-Veneta con sede a Milano via  
venticinque aprile, lasciando ad esso quanto mi appartiene  
per qualsiasi diritto.

Somasca ventisette di settembre millesecentoventotto  
L. Luigi Finassi

1968

Io Luigi Finassi, professore di voti semplici dell'Ordine  
dei Padri Somaschi dal giorno trenta di settembre  
del millesovecentoventadue prima di emettere,  
come è mia intenzione, la professione solenne e  
a condizione che questa abbia luogo, a norma  
del can. 581 §1 e del n. 325 delle nostre costi-  
tuzioni, attento di non possedere nulla attualmente  
come proprio; tuttavia rinuncio ai beni che mi  
verranno in seguito dai parenti per eredità o ab-  
intestato in favore dei miei fratelli.

In fede di che sottoscrivo questa mia volontà.

Somasca ventiquattro di settembre millesovecentoventotto  
L. Luigi Finassi

1968

Io Luigi Finassi, professore di voti semplici dell'Ordine dei Padri  
Smarcati dal giorno trenta di settembre del millesovecentosessantadue  
prima di emettere come è mia intenzione, la professione solenne  
e a condizione che questa abbia luogo, a norma del can 581 § 1  
e del n. 325 delle nostre costituzioni, attesto di non possedere nulla  
attualmente come proprio; tuttavia rinuncio ai beni che mi  
venivano in seguito dai miei parenti per eredità o ab intestato  
in favore dei miei fratelli.

In fede di che sottoscrivo questa mia volontà.

Lommasca ventiquattro di settembre millesovecentosessantotto

L. Luigi Finassi

STUDENTATO TEOLOGICO

DEI PP. SOMASCHI

00153 ROMA

PIAZZA S. ALESSIO, 23 - TEL. 573.446

24/11/68

Molto Rev. P. Provinciale

Le chiedo di poter essere  
ammesso alla sacra Consue-  
tu per il 24 dicembre.

Dev. suo in Xto

A. Luigi Liviani

**ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI**

**PROVINCIA LOMBARDO - VENETA**

**IL PREPOSITO PROVINCIALE**

N° 179/68

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo-veneta dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi

- viste le domande, le relazioni personali e l'esito del Capitolo collegiale dello Studentato di Roma,
- udito il proprio Consiglio in data 12 dicembre 1968, ammette i seguenti religiosi

ch. Bordignon Giovanni Battista  
" Casati Stefano  
" Finazzi Luigi  
" Ronchetti Mario  
" Sordelli Luigi  
" Stecca Luigi

alla Sacra Tonsura.

(P. Pellegrini Carlo)  
Preposito Provinciale

68

AMMISSIONE A SACRA TONSURA del Ch° (~~o Fr.~~) PINAZZI LUIGI

B.D. N° 175/68 Al Rev.mo P. Giuseppe Boeris Preposito Generale ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo-veneta - vista la domanda del Ch° (~~o Fr.~~) Finazzi Luigi - esaminata la relazione personale e tenuto conto del voto del Capitolo collegiale della casa di S. Alessio - Roma - ottenuto il voto del proprio Consiglio (Si cinque No ) in data 12 dicembre 1968 ammette detto Chierico (~~o Fratello~~) a Sacra Tonsura e ne chiede la ratifica alla P.V. Rev.ma, a norma delle Costituzioni. Somasca, 13 dicembre 1968



Con devoto ossequio [Signature] Preposito Provinciale

N° Al M. R. P. Preposito Provinciale

Il sottoscritto Preposito Generale - vista la richiesta e il relativo esposto, di cui sopra, - chiesto ed ottenuto il voto del proprio Consiglio in data ratifica l'ammissione del Ch° (o Fr.) a Roma,

Con fraterno ossequio Preposito Generale

Il Chierico (o Fratello) ha emesso la Professione a il nelle mani di ha ricevuto a il da Sua E

del Chierico (a Fratello)

F I N A Z Z I

LUIGI

Pur presentandosi all' apparenza sereno e avolte esuberante, tuttavia come carattere è piuttosto riservato : ama rimanere solo ed attendere alle proprie cose.

Non è costante nei suoi stati d' animo.

Ha un notevole senso artistico , però sa controllarsi.

Sa collaborare e si impegna per rendersi disponibile.

Con i Superiori è docile ed ubbidiente.

Con i Confratelli cerca di amalgamarsi bene ,partecipando con serenità alla vita comune. Non ama la pratica dello sport.

Pietà : abbastanza buona.

Studio: è piuttosto portato, ma essendo all' inizio di un nuovo genere di studi sta orientandosi.

Salute : di costituzione piuttosto debole. Ha bisogno di qualche cura per rafforzarsi: ne risente infatti nei vari campi di applicazione.

B — Esito del Capitolo collegiale della casa di .....

tenuto il 7 dicembre 1968

Padri votanti ..... 3 .....: Sì ..... 3 .....; No .....

Eventuali osservazioni sul voto: ---



Il Superiore  
*[Signature]*

STUDENTATO TEOLOGICO

DEI PP. SOMASCHI

PIAZZA S. ALESSIO, 23 - TEL. 573.446

00153 ROMA

7/11/69

M. Pius P. Provinciale

B.D!

chiedo di essere ammesso  
a ricevere i primi due ordini  
minori: Ostiariato e Lettorato.

Religioni ossequi

deus in Xsto

S. Luigi Finassi

69

AMMISSIONE A OSTIARIATO E LETTORATO

del Ch° (o Fr.) FINAZZI LUIGI

B.D.

Al Rev.mo PGIUSEPPE FAVA

Preposito Generale

ROMA

N°

Il sottoscritto Vicario della Provincia LOMBARDO-VENETA

— vista la domanda del Ch° (o Fr.) FINAZZI LUIGI

— esaminata la relazione personale e tenuto conto del voto del Capitolo collegiale della casa di S. ALESSIO-ROMA

— ottenuto il voto del proprio Consiglio (Si 5; No ---) in data 20-XI-1969, ammette detto Chierico (o Fratello) a OSTIARIATO E LETTORATO e ne chiede

in visione la ratifica alla P.V. Rev.ma, a norma delle Costituzioni.

COMO 27-XI-1969



Con devoto ossequio

MARTINO MEREGIOTTI  
Vicario  
Preposito Provinciale

N°

Al M. R. P.

Preposito Provinciale

Il sottoscritto Preposito Generale

— vista la richiesta e il relativo esposto, di cui sopra,

— chiesto ed ottenuto il voto del proprio Consiglio in data

ratifica l'ammissione del Ch° (o Fr.)

a

Roma,

Con fraterno ossequio

Preposito Generale

Il Chierico (o Fratello) ha emesso la Professione a

il nelle mani di

— ha ricevuto a il

da Sua E

OSTIARIATO E LETTORATO

A — *Relazione personale per l'ammissione a ~~rinovare la Professione semplice del Chierico (o Fratello)~~*

~~del Chierico (o Fratello)~~ FINAZZI LUIGI

Il Chierico ha dimostrato un buon miglioramento riguardo alla serenità e continuità negli stati d'animo, e nell'inserirsi nella vita comunitaria. Elemento di unione tra i confratelli; docile verso i superiori, anche se si nota talvolta qualche atteggiamento riservato, dovuto alla sua timidezza. Tipo effervescente e geniale, denota spiccate doti, che gli saranno utili nell'apostolato, soprattutto con la gioventù. In merito si è ricevuta una positiva relazione sulla sua attività durante l'estate scorsa al Bisbino. Buono l'impegno nello studio. Salute delicata.

B — *Esito del Capitolo collegiale della casa di S. Alessio - ROMA*

tenuto il 10 novembre 1969

Religiosi quattro : Si 4 ; No /  
Padri votanti

Eventuali osservazioni sul voto: /



Il Superiore

*Mario Lombardi*

STUDENTATO TEOLOGICO

DEI PP. SOMASCHI

PIAZZA S. ALESSIO, 23 - TEL. 573.446

00153 ROMA

ANNO SCOLASTICO 1969-70

FINAZZI LUIGI

Si è notato nel chierico uno sforzo per conseguire uno stato d'animo sereno e continuo nelle sue dimostrazioni.

E' un elemento di unione tra i confratelli e docile ai superiori, anche se si nota talvolta qualche atteggiamento riservato, dovuto alla sua timidezza.

Tipo effervescente e geniale, denota spiccate doti, che gli saranno utili nell'apostolato tra la gioventù.

Impegno nello studio : buono.

Salute : discreta.

Roma, 16 luglio 1970

P. Rettore  
*Mano Lombardo*



**FINAZZI LUIGI**

Il chierico é di retta intenzione e deciso a proseguire nella vocazione.

La pietà é buona:regolare la frequenza ai Sacramenti.

La pratica dei voti é buona:nessuna difficoltà per la vita di comunità.

Coi Superiori si comporta con docilità e rispetto.

Normali sono le relazioni coi confratelli.Di animo buono e servizievole.

A studio si é impegnato seriamente.Intelligenza discreta.

Si presta volentieri anche per il lavoro manuale.

La salute é discreta.

STUDENTATO TEOLOGICO  
DEI PP. SOMASCHI  
PIAZZA S. ALESSIO, 23 - TEL. 573.446  
00153 ROMA

1970

13. 11. 70

M. P. P. Provinciale

Siedo di essere ammesso  
agli ordini minori dell' Ercistato e  
Accolitato.

Dev. <sup>mo</sup> in Xsto

S. Luigi Timassi

AMMISSIONE A ESORCISTATO E ACCOLITATO

del Ch° ~~XXXX~~ FINAZZI LUIGI

B.D. Al Rev.mo P. Preposito Generale ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo/Veneta - vista la domanda del Ch° (o Fr.) Luigi Finazzi - esaminata la relazione personale e tenuto conto del voto del Capitolo collegiale della casa di studentato di Roma - ottenuto il voto del proprio Consiglio (Si 5; No 0) in data 19 novembre 1970 ammette detto Chierico (o Fratello) a esorcistato e accolitato e ne chiede la ratifica alla P.V. Rev.ma a norma delle Costituzioni.

Domo, 19 novembre 1970



Con devoto ossequio

[Handwritten signature] Preposito Provinciale

N° Al M. R. P. Preposito Provinciale

Il sottoscritto Preposito Generale

- vista la richiesta e il relativo esposto, di cui sopra, - chiesto ed ottenuto il voto del proprio Consiglio in data ratifica l'ammissione del Ch° (o Fr.) a Roma,

Con fraterno ossequio

Preposito Generale

Il Chierico (o Fratello) ha emesso la Professione a il nelle mani di - ha ricevuto a il da Sua E

ESORCISTATO E ACCOLITATO

A — Relazione personale per l'ammissione a rinovare la Professione semplice del Chierico (o Fratello)  
del Chierico ~~(o Fratello)~~ **FINAZZI LUIGI**

Non ci sono elementi particolari che possano fare mutare il giudizio espresso nell'ultima relazione. Per il periodo estivo credo che il P. Provinciale abbia ricevuto qualche relazione, che allo studentato non è stata ancora inviata.

Nel complesso si nota nel Chierico un grande desiderio di maturazione e di approfondimento della propria vocazione.

Buon elemento di unione e di attività in senso alla comunità.

Con lavoro assiduo  
Preposito Provinciale

M. R. P.  
Preposito Provinciale

B — Esito del Capitolo collegiale della casa di S. Alessio - Roma

tenuto il 13 novembre 1970

Padri votanti tre : Si tre ; No //

Eventuali osservazioni sul voto: //

Con lavoro assiduo

Preposito Generale



Il Superiore

*Mario Colombo*

72

ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI  
PROVINCIA LOMBARDO - VENETA  
CURIA PROVINCIALIZIA

Somasca, 4.8.1972  
Dio sia benedetto

Prot. N. T/20

Rev. e caro Fratel Finazzi,

I Superiori, dopo attento esame delle necessità della Provincia, hanno ritenuto opportuno aggregarla alla nostra Comunità di Vallecrosia, chiedendole cordialmente di volervi portare tutto il contributo delle Sue capacità e della Sua esperienza.

Mentre Le assicuro il mio ricordo nella preghiera, La saluto con fraterno affetto.

IL PREPOSITO PROVINCIALE

(P.Cesare Arrigoni)



# COMUNE DI VALLECROSA

PROVINCIA DI IMPERIA



UFFICIO ANAGRAFE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti d'ufficio:

**certifica**

che

**FINAZZI LUIGI**

**n. Chiuduno (BG) 14-10-1945 (54 P.I S.A.)  
res. 1-10-1972 da Roma.  
Via Priv. Poggio Ponente 1  
Celibe**

**FF**      **lb.**

**E' residente in questo Comune dalla data ed all'indirizzo indicati.**

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

In carta resa legale.

L'Ufficiale d'Anagrafe delegato

(Aurelio ...)

**AVVERTENZE:**

Il presente certificato non è valido se non porta la firma o la sigla del compilatore e il bollo dell'ufficio.

La professione, arte o mestiere, la condizione non professionale e il titolo di studio non costituiscono, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento anagrafico approvato con D.P.R. 31 gennaio 1958, n. 136, materia di certificazione.

**CERTIFICATO  
DI  
RESIDENZA**

**Cv**

**15 FEB. 1978**

Li, .....

**Il Compilatore**

1980

CURIA GENERALE  
DEI PADRI SOMASCHI

Roma, 24 settembre 1980

00153 ROMA  
Piazza S. Alessio, 23 ☎ 57 34 46

Molto Rev.do e caro Padre Provinciale,

B.D.

Accludo alla presente copia dei Rescritti ottenuti dalla Sacra Congregazione dei Religiosi per i fratelli laici Luigi Brenna e Luigi Finazzi per poter essere ammessi all'ufficio di Superiori non ostante il divieto del decreto "Clericalia Instituta" n.4.

Devono essere conservati nell'archivio provinciale. Alla fine del triennio deve essere stesa una relazione da inviare alla Sacra Congregazione.

Cordiali fraterni ossequi e un ricordo nella preghiera.

Aff.mo

*F. Vellegrii farlo*



SACRA CONGREGATIO  
PRO RELIGIOSIS  
ET INSTITUTIS SAECULARIBUS

N.6415/80

Beatissime Pater,

Praepositus Generalis Ordinis Clericorum Regularium a Somascha, a Sanctitate Tua postulat admissionem fratris laici Luigi FINAZZI ad munus superioris localis communitatis de Vallecrosia, non obstante vetito decreti "Clericalia Instituta" sub n.4 a Sacra Congregatione pro Religiosis et Institutis saecularibus die 27 novembris 1969 promulgati, ob rationes allatas.

Et Deus, etc .....

-----

Sacra Congregatio pro Religiosis et Institutis saecularibus, attentis expositis, gratiam iuxta preces concedit, ad triennium, servatis ceteris servandis.

Contrariis quibuslibet non obstantibus.

Datum Romae, die 16 iulii 1980.

+ A. Nagy

ku.

S. Bolduc, c.s.v.  
off.

20

Provincia Lombardo-Veneta

B.D.

N° 68/A/80

Al Rev.mo P. Giuseppe Fava  
Preposito Generale  
ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo-Veneta col voto del proprio Consiglio pieno, in data 28 giugno 1980 ha nominato Rettore (Preposito, I triennio) di Ist. "Gilardi" - Vallecrosia il M. R. Padre Fr. LUIGI FINAZZI e con la presente ne chiede la ratifica alla P. V. Rev.ma, a norma delle Costituzioni.

Milano, 30.VI.1980



Con devoto ossequio

Giuseppe Rossetti  
Preposito Provinciale

N° 731/D/80

Al M. R. P. GIUSEPPE ROSSETTI crs  
Preposito Provinciale  
MILANO

Il sottoscritto Preposito Generale  
— vista la domanda, di cui sopra, ed esaminato l'esposto ad essa annesso,  
— ottenuto il consenso del proprio Consiglio in data 9 luglio 1980, ratifica la nomina del M. R. P. LUIGI FINAZZI a Rettore Ist. Gilardi - Vallecrosia

Roma, 10 luglio 1980



Con fraterno ossequio

Giuseppe Fava  
Preposito Generale

Comunicata la nomina all'interessato il

Detto Superiore ha preso possesso della carica il

11.8

storia-geografia

Professione semplice: Somasca, 30/9/1962

Titoli di studio: maturità classica - licenza in Teologia.

Da circa sette anni lavora come educatore presso il nostro Istituto di Vallecrosia.

Benchè Fratello Coadiutore è prosposto con nomina, ad experimentum, come Superiore della Comunità di Vallecrosia.

Dimostra capacità e competenza di lavoro specialmente tra ragazzi caratteriali e di difficile comportamento.

Ha una personalità equilibrata, capacità di accettare, accogliere e di ascoltare i confratelli e le persone in genere, rettitudine, prudenza, discrezione e senso pratico.

La sua nomina potrebbe essere bene accettata anche dalla sig.na Giardini che lo stima e lo apprezza.

B — Dal verbale del Consiglio provinciale del 28 giugno 1980

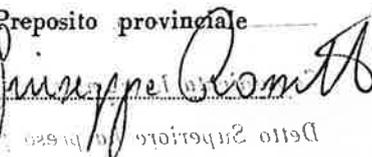
Esito della votazione: Si 5; No 0

Eventuali osservazioni:

Il Cancelliere provinciale



Preposito provinciale



Detto Superiore

ORDO CLERICORUM REGULARIUM A SOMASCHA

Provincia Longobarda-Veneta

DECRETUM NOMINATIONIS SUPERIORIS LOCALIS

Nº 89/A/80

In nomine Domini

Nos P. IOSEPHUS ROSSETTI

Praepositus Provinciae Long. Venetae Ordinis CC. RR. a Somascha  
adm. R.P.D. FR. ALOYSIO FINAZZI

Cum de praevio Consilii nostri assensu, die 28. VI. 1980 praestito, in Rectorem (vel Praepositum) domus "Istituto Gilardi" loci "Vallecrosia" (IM), ad primum (vel secundum) triennium legitime, iuxta praescriptum iuris communis et nostrarum Constitutionum, nominatus itemque a Praeposito Generali cum suo Consilio, die 10. VII. 1980, confirmatus fueris, Nos, plurimum tua virtute, probitate, prudentia et regularis disciplinae studio confisi, te in Rectorem (vel Praepositum) praedictae domus praesentibus ut nominatum et confirmatum declaramus ad omnes iuridicos effectus impertientes scilicet tibi facultatem ea omnia praestandi quae in nostris Constitutionibus de munere et potestate Superiorum localium statuta sunt, nec non confessiones Christifidelium audiendi et verbum Dei praedicandi tam in nostris ecclesiis quam in alienis, servatis in hac parte quae servari debent.

In quorum fidem.

Datum "Milano" die 18. VII. 1980

.....  
Praepositus Provincialis

Adverte

*Superior nominatus quam primum munere suo fungi incipiat. In Capitulo collegiali fidei professionem et iuramentum antimodernisticum, ad normam Constitutionum, emittat nisi prius coram Praeposito Provinciali eiusve Delegato emiserit. Inventaria ceteraque, de quibus in Rituali, a suo praedecessore vel a Vice superiore recipiat. Tandem de huius Decreti promulgatione statim Praepositum Provinciale certiore faciat.*

**ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI**

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA

CURIA PROVINCIALE

Milano, 18 luglio 1980

M.Rev.do Fratello  
Fr.Luigi Finazzi  
Villa Poggio Ponente, 1  
18019 Vallecrosia (IM)

Prot.n.89/A/1980

Molto Rev.do e caro Fratello.

Con la presente lettera comunico a Vs.Paternità il decreto di nomina ( I triennio ) a Rettore della Comunità Religiosa di Vallecrosia.

La nomina è stata fatta nel Consiglio Provinciale in data 28.VI.1980 e ratificata dal Consiglio Generalizio in data 10.VII.1980.

La dispensa della Santa Sede dall'impedimento derivante dall'impedente decreto "Clericalia Instituta" n.4 è stata ottenuta in data 17.VII.1980.

Il compito che l'obbedienza Le propone è delicato, essendo chiamata a costruire e a mantenere in continuità l'unione di ideali e di cuori nella carità tra i Confratelli, ad animare l'azione dei sacerdoti nell'apostolato specifico della Comunità secondo lo spirito del Fondatore e ad aiutare tutti a vivere in fedeltà la consacrazione secondo le proposte delle Costituzioni e le indicazioni dei superiori Maggiori.

Prego intensamente il Signore che l'assisti e lo conforti e soddisfi in tutti i suoi desideri di bene.

La saluto fraternamente nel Signore.

IL PREPOSITO PROVINCIALE

F.Giuseppe Rossetti crs.)

P.S.

La Promulgazione del Decreto di nomina deve essere fatta prima della fine di agosto.

MILANO, 26 marzo 1983

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Fr. LUIGI FINAZZI  
 Rettore Istituto Paolo e Dora Gilardi  
Vallecrosia.

N. 43/A/83

OGGETTO:

Carissimo fr. Luigi,  
mi sorprende alquanto la tua lettera in data 14.3.1983 con la quale mi comunichi la tua decisione di rinunciare a partecipare al prossimo Capitolo Provinciale.

Le motivazioni che tu porti non mi sembrano sufficienti per essere esonerato dal diritto e dal dovere di prendervi parte, in considerazione anche della fiducia che i confratelli hanno riposto in te.

Pertanto non ritenendo sufficientemente valide le motivazioni da te portate per la rinuncia, ti invito ad essere presente per la data fissata.

Con fraterno affetto.



Giuseppe Rossetti  
Preposito Provinciale

1983

ORDO CLERICORUM REGULARIUM A SOMASCHA

Provincia Longobarda-Venetia.....

DECRETUM NOMINATIONIS SUPERIORIS LOCALIS

In nomine Domini

N° 68/A/83.....  
bis.

Nos P. JOSEPHUS ROSSETTI

Praepositus Provinciae Long. Venetae Ordinis CC. RR. a Somascha  
adm. R.P.D. FR. ALOYSIO FINAZZI

Cum de praevio Consilii nostri assensu, die 13. VI. 83 praestito, in Rectorem (vel Praepositum) domus "Ist. Paolo e Dora Gilardi" loci "Vallecrosia", ad primum (vel secundum) triennium legitime, iuxta praescriptum iuris communis et nostrarum Constitutionum, nominatus itemque a Praeposito Generali cum suo Consilio, die 23. VI. 1983, confirmatus fueris, Nos, plurimum tua virtute, probitate, prudentia et regularis disciplinae studio confisi, te in Rectorem (vel Praepositum) praedictae domus praesentibus ut nominatum et confirmatum declaramus ad omnes iuridicos effectus impertientes scilicet tibi facultatem ea omnia praestandi quae in nostris Constitutionibus de munere et potestate Superiorum localium statuta sunt, nec non confessiones Christifidelium audiendi et verbum Dei praedicandi tam in nostris ecclesiis quam in alienis, servatis in hac parte quae servari debent.

In quorum fidem.

Datum "Milano" die 25. VI. 1983



Josephus Rossetti or.  
Praepositus Provincialis

Adverte

Superior nominatus quam primum munere suo fungi incipiat. In Capitulo collegiali fidei professionem et iuramentum antimodernisticum, ad normam Constitutionum, emittat nisi prius coram Praeposito Provinciali eiusve Delegato emiserit. Inventaria ceteraque, de quibus in Rituali, a suo praedecessore vel a Vice superiore recipiat. Tandem de huius Decreti promulgatione statim Praepositum Provinciale certiolem faciat.

1483

ORDINE DEI CC. RR. SOMASCHI

Provincia LOMBARDO-VENETA

B.D.

N° 64/A/83

Al Rev.mo P. PIERINO MORENO

Preposito Generale

ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia Lombardo-Veneta col voto del proprio Consiglio pieno, in data 13 giugno 1983 ha nominato Rettore (Preposito, 22° triennio) di Istituto di Vallecrosia il M. R. Padre Fr. LUIGI FINAZZI e con la presente ne chiede la ratifica alla P. V. Rev.ma. a norma delle Costituzioni.

Milano, 15 giugno 1983



Con devoto ossequio  
*Giuseppe Rossetti*  
Preposito Provinciale

N° 1104

Al M. R. P. Giuseppe Rossetti crs

Preposito Provinciale

MILANO

Il sottoscritto Preposito Generale

- vista la domanda, di cui sopra, ed esaminato l'esposto ad essa annesso.
- ottenuto il consenso del proprio Consiglio in data 23 giugno 1983, ratifica la nomina del M. R. Fratel LUIGI FINAZZI crs a superiore della Casa di Vallecrosia per il secondo triennio, ottenuta dispensa dalla Santa Sede, in data 27 giugno 1983, al divieto del n.4 del decreto "Clericalia Instituta". Roma, 7 luglio 1983



Con fraterno ossequio  
*Pierino Moreno*  
Preposito Generale

Comunicata la nomina all'interessato il

Detto Superiore ha preso possesso della carica il

A — Curriculum e profilo del M. R. P. Fr. LUIGI FINAZZI

Ha 38 anni ed è professore semplice dal 1962.

Da dieci anni presta la sua opera presso l'Istituto di Vallecrosia.

E' superiore della comunità dal 1980 e viene confermato per il 2° triennio superiore della Comunità dell'Istituto "Paolo e Dora Gilardi" perchè possa portare avanti il suo servizio generoso e stiamto.



B — Dal verbale del Consiglio provinciale del 13 giugno 1983

Esito della votazione: Sì 5 ; No 0

Eventuali osservazioni:

Il Cancelliere provinciale

Preposito provinciale





SACRA CONGREGATIO  
PRO RELIGIOSIS  
ET INSTITUTIS SAECULARIBUS

N. 6415/80

Beatissime Pater,

Praepositus Generalis Ordinis Clericorum Regularium a Somascha, a Sanctitate Tua postulat prorogationem circa admissionem postulationis fratris laici Luigi Finazzi ad munus superioris localis de Vallecrosia, non obstante vetito decreti "Clericalia Instituta" sub n. 4 diei 27 novembris 1969, ob causas allatas.

Et Deus, etc .....

---

Sacra Congregatio pro Religiosis et Institutis saecularibus, attentis expositis, gratiam prorogationis enuntiati indulti concedit ad aliud triennium, servatis ceteris servandis.

Contrariis quibuslibet non obstantibus.

Datum Romae, die 27 iunii 1983.

+ A. Mayer  
hu.

Saydove  
Adiutor a Saeculis

MILANO, 7 aprile 1986

Solemnità liturgica dell'Annunciazione

Carissimi confratelli,

a Somasca, presso il Centro di Spiritualità, nei giorni 1-5 c.m., il Capitolo provinciale si è sentito impegnato a seguire l'esortazione del santo Fondatore: "Pregate Cristo Pellegrino dicendo: resta con noi, Signore".

La comunità capitolare ha cercato di vivere l'esperienza pasquale della presenza del Risorto: la sua parola infiamma i cuori, dissipa dubbi e scoraggiamenti, guida a scoprire il disegno dell'amore del Padre.

Sono stati cinque giorni di lavoro, i cui frutti, con l'aiuto del Signore, non dovranno essere "lettere morte", ma "parole di vita", capaci di "confermare la Compagnia nella pace, osservanza delle buone usanze, devozione, nella carità di Dio e del prossimo".

Dopo l'approvazione del Padre generale, cui va la gratitudine per il paziente servizio di presidenza, e del suo Consiglio, verrà inviato a ogni religioso il resoconto degli atti del Capitolo.

Per il prossimo triennio il Capitolo ha eletto:

- P. Gabriele Scotti, preposito provinciale
- P. Livio Balconi, 1^ consigliere e vicario
- P. Luigi Ghezzi, 2^ consigliere
- Fr. Luigi Finazzi, 3^ consigliere
- P. Luigi Bassetto, 4^ consigliere

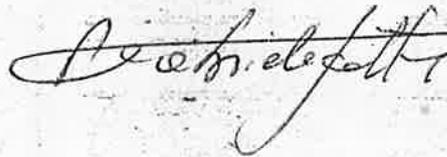
Con piena convinzione faccio mie le parole di San Girolamo: "la verità è che io sono niente". Ma ho tanta fiducia nella vostra accogliente bontà e nel vostro spirito di fede tale da prendere "quello che il Signore manda e sempre pregare il Signore che ci insegni a trarre ogni cosa a buon fine e credere che ogni cosa sia per il meglio e tanto pregare... e operare". Queste parole trovino eco nell'animo nostro nell'anno commemorativo di San Girolamo.

A nome di tutti voi esprimo con grande sincerità un doveroso ringraziamento a P. Giuseppe Rossetti: il suo servizio alla nostra Provincia è stato generoso, paziente, creativo. Ha camminato con ciascuno e con tutti. La strada percorsa lo ha affaticato, ma non ha rallentato il suo passo. Grazie.

La Vergine santa ci insegni ad essere sempre umili servi del Signore nei quali Egli compie cose grandi.

Con il proposito di incontrare presto ogni comunità, vi abbraccio fraternamente e vi saluto.

P. Gabriele Scotti, prep. provinciale

A handwritten signature in cursive script, reading "P. Gabriele Scotti". The signature is written in dark ink and is positioned below the typed name.

ORDINE DEI CC. RR. SOMASCHI

Provincia lombardo-veneta

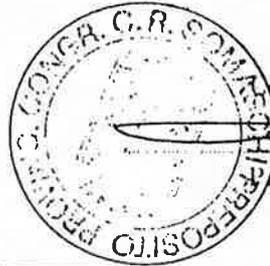
B.D.

N° 51/A/86

Al Rev.mo P. Pierino Moreno  
Preposito Generale  
ROMA

Il sottoscritto Preposito della Provincia lombardo-veneta col voto del proprio Consiglio pieno, in data 28 luglio 1986 ha nominato Rettore (Preposito primo triennio) di Centro Professionale - Albate il M. R. Padre Fr. Luigi Finazzi e con la presente ne chiede la ratifica alla P. V. Rev.ma. a norma delle Costituzioni.

Milano, 30 luglio 1986.



Con devoto ossequio  
*Pierino Moreno*  
Preposito Provinciale

N° 1590

Al M. R. P. GABRIELE SCOTTI crs  
Preposito Provinciale

M I L A N O

Il sottoscritto Preposito Generale

— vista la domanda, di cui sopra, ed esaminato l'esposto ad essa annesso.  
— ottenuto il consenso del proprio Consiglio in data 18 agosto 1986, ratifica la nomina del M. R. P. Fr. LUIGI FINAZZI crs a Superiore per il primo triennio del Centro Professionale di Albate.

Roma, 19 agosto 1986.



Con fraterno ossequio  
*Pierino Moreno*  
Preposito Generale

Comunicata la nomina all'interessato il 1 del 20/20/1986

Detto Superiore ha preso possesso della carica il 10/sett./1986

Per sei anni è stato superiore della comunità religiosa dell'istituto Gilardi di Vallecrosia. Ha espletato il mandato con generoso impegno e saggio equilibrio, favorendo la concordia e la serenità nella comunità. Il suo stimato servizio è stato improntato a discrezione e a prudenza per il bene dell'opera assistenziale.

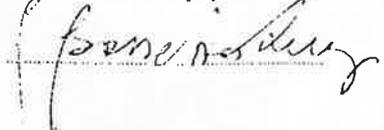
Si riscontrano in lui le attitudini necessarie per affrontare la situazione del centro professionale di Albate in questo momento particolarmente delicato, in cui fr. Luigi Brenna, per molti anni competente e apprezzatissimo direttore, dato il suo stato di salute, deve passare ad altre mani la direzione.

— Dal verbale del Consiglio provinciale del 28 luglio 1986

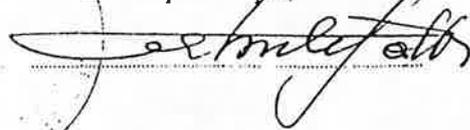
Esito della votazione: Si 4 : No 0

Eventuali osservazioni:

Il Cancelliere provinciale



Il Preposito provinciale





CONGREGATIO  
PRO RELIGIOSIS  
ET INSTITUTIS SAECULARIBUS

*mallo. Carillo*

Prot.n.6415/80 *his*

BEATISSIME PATER,

Praepositus Generalis Ordinis Clericorum Regularium a Somascha, a Sanctitate Tua humillime implorat facultatem admittendi postulationem Fratris Aloisii Finazzi ad munus Superioris localis domus in loco v.d. Albate in Comensibus sitae, non obstante vetito decreti "Clericalia Instituta", sub.n.4, diei 27 novembris 1969, iisdem perdurantibus causis.

Et Deus, etc.

=====  
Congregatio pro Religiosis et Institutis saecularibus, attentis expositis, benigne adnuit pro gratia admissionis postulationis ad aliud triennium, servatis ceteris servandis.

Contrariis quibuslibet non obstantibus.

Datum Romae, die 26 augusti 1986.

*Alf. Albertini*  
Subs

*Bldo. Carillo*  
off. pr.

ORDO CLERICORUM REGULARIUM A SOMASCHA

Provincia LOMBARDA-VENETA

DECRETUM NOMINATIONIS SUPERIORIS LOCALIS

Nº 116.A.86

In nomine Domini

Nos GABRIEL Scotti

Praepositus Provinciae LOMBARDAE-VENETAE Ordinis CC. RR. a Somascha  
adm. R.P.D. ALDISIO FINAZZI

Cum de praevio Consilii nostri assensu, die 28-VII-1986 praestito, in Rectorem (vel Praepositum) domus CENTRO PROFESSIONALE, loci ALBATE - COMO, ad primum (~~vel secundum~~) triennium legitime, iuxta praescriptum iuris communis et nostrarum Constitutionum, nominatus item- que a Praeposito Generali cum suo Consilio, die 18-VIII-1986, confirmatus fueris, Nos, plurimum tua virtute, probitate, prudentia et regularis disciplinae studio confisi, te in Rectorem (vel Praepositum) praedictae domus praesentibus ut nominatum et confirmatum declaramus ad omnes iuridicos effectus impertientes scilicet tibi facultatem ea omnia praestandi quae in nostris Constitutionibus de munere et potestate Superiorum localium statuta sunt, ~~nee non confessiones Christifidelium audiendi et verbum Dei praedicandi tam in nostris ecclesiis quam in alienis, servatis in hac parte quae servari debent.~~

In quorum fidem.

Datum MEDIOLANI die 1 septembris 1986



Gabriele Scotti  
Praepositus Provincialis

Adverte

Superior nominatus quam primum munere suo fungi incipiat\*. In Capitulo collegiali fidei professionem et iuramentum antimodernisticum, ad normam Constitutionum, emittat nisi prius coram Praeposito Provinciali eiusdem Delegato emiserit. Inventaria ceteraque, de quibus in Rituali, a suo praedecessore vel a Vice superiore recipiat.

Tandem de huius Decreti promulgatione statim Praepositum Provinciale certiore faciat.

\* DIE SEXTO SEPTEMBRIS 1986

.....  
CASA PROPRIETARIA  
: MILANO  
: .....

A norma del n.359 delle Costituzioni e Regole nel Capi-  
tolo locale tenuto il ..... è stato  
letto il decreto di nomina del Padre ~~FA.~~ FINAZZI... LUIGI  
a Superiore di questa Casa.

In fede.

Albato 10. 09. 86.....

L'Attuario

*Bruno Zanetti*

Il Superiore  
*Finazzi Luigi*

Sau Zensone 12. 11. 86



M. Prov. P. Provinciale

Le notifico la mia decisione di voler rinunciare all'incarico di Superiore della comunità di Albate.

Aff. mo in Xto

P. Luigi Finassi.

MILANO, 15 Nov. 1986

IL PREPOSITO PROVINCIALE

N. 164 A 86

Reverendissimo Padre  
P. Pierino Moreno  
Preposito Generale  
R O M A

OGGETTO: accettazione della rinuncia al mandato  
di superiore di Fr. Luigi Finazzi

Il sottoscritto p. Gabriele Scotti, preposito provinciale della  
Provincia Lombardo-veneta della Congregazione dei Chierici Regolari  
Somaschi,

- vista la notifica di rinuncia al mandato di superiore nella comunità  
religiosa del Centro Professionale di Albate, presentata dal rev. Fratel  
Luigi Finazzi;
- esaminate le motivazioni addotte che riguardano principalmente  
la precaria condizione di salute;
- sentito il parere del consiglio provinciale ed avutone il voto  
favorevole (voti pos:cinque; neg:zero), in data 14 novembre 1986,

ACCETTA

la rinuncia al mandato di superiore della comunità religiosa del  
Centro Professionale in Albate da parte del Rev. Fr. Luigi Finazzi  
e chiede alla P.V.Rma la regolare ratifica a norma delle CC. e RR.

Con i sensi di devoto ossequio porge condiali saluti.

p. Gabriele Scotti crs  
preposito provinciale

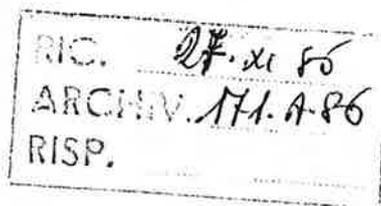
Curia Generale

DEI PADRI SOMASCHI

00153 Roma

PIAZZA TEMPIO DI DIANA, 14 ☎ 57.25.92

prot.n.1640



M.Rev.do Padre Gabriele Scotti crs

Prep.Provincia Lombardo-Veneta

M I L A N O

Il sottoscritto padre Mario Colombo, Vicario Generale della Congregazione dei Chierici Regolari Somaschi:

- vista la domanda della P.V.m.Rev.da in data 15 novembre 1986, con la quale chiede che sia ratificata la accettazione delle dimissioni del Fr.Luigi Finazzi da superiore della casa del Centro Professionale di Albate (Como);
- esaminate le motivazioni addotte nella domanda dall'interessato;
- visto il voto del Consiglio Provinciale in data 14 novembre 1986;
- ottenuto il voto del Consiglio generale in data 25 novembre 1986;

in forza delle facoltà concessegli dal Padre Generale

R A T I F I C A

la accettazione delle dimissioni del m.r.Fr.Luigi Finazzi da superiore della casa del Centro Professionale di Albate.

Roma, 25 novembre 1986

*P. Pellegrini*

(p. Carlo Pellegrini crs)  
Cancelliere Generale

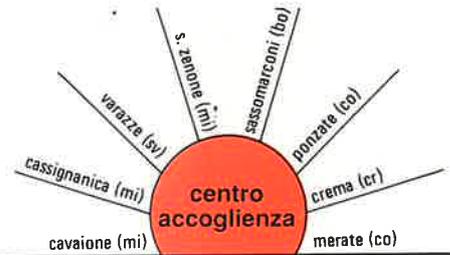
*Mario Colombo*  
(P. Mario Colombo crs)  
Vicario Generale



# Centro Accoglienza

## PONZATE

Via Monte Grappa, 1  
22038 Ponzate di Tavernerio (CO)  
Tel. (031) 42.03.18



C.F. e P.IVA 03145110155

23. 07. 90

Comunico la mia decisione di uscire  
dall'Ordine.

Luigi Grassi



## ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Milano, 10 aprile 1990

R.Fr. Luigi Finazzi  
Ponzate.

Carissimo Luigi, Dio sia benedetto.

Queste poche righe per dirti che sinceramente ti sono vicino con grande affetto fraterno, ma con la preoccupazione di non infastidire con parole ripetitive, vuote, di circostanza.

Mi hai detto che sei sereno, però soffri: sono due stati d'animo che sono compatibili e sono vitalmente positivi solo se il primo nasce dalla fede e il secondo dall'amore; altrimenti possono essere illusione, delusione, disperante rassegnazione.

Comprendo la tua sofferenza che è un po' un impasto di tante realtà forse non ben definibili: di aspirazioni, di ideali, di generosità, di disponibilità e anche di senso di limiti, di debolezza d'inadeguatezza, di condizionamenti interiori ed esteriori il tutto cementato dall'esperienza, che ai nostri occhi può apparire segnata da tante ombre. Sono realtà che si oggettivano con il peso dei macigni e ci possono sbarrare il nostro cammino con la perentorietà di una domanda: ne vale ancora la pena? Tutto quello che abbiamo fatto, quello che vogliamo fare perde di senso.

Il trovarsi in questa situazione, ci aiuta a comprendere, la tremenda esperienza del povero Cristo nell'orto degli ulivi: si suda sangue: o si dice di sì o si fugge!

E il dire di sì comporta "prendere la propria croce...e farne la chiave di lettura di noi stessi, del nostro agire, di tutte le realtà: ricondurre tutto in noi stessi alla fede, cioè al senso delle cose e della vita che ci è apparso in Cristo crocifisso. Sono forti le parole del nostro Fondatore: "o mancherete di fede e ritornerete alle cose del mondo, o starete forti nella fede e in questo modo egli vi proverà".

"In questo modo" : dubbi, incertezze, frustrazioni, incomprensioni, rapporti logoranti ecc. ma "il buon servo del Signore, che spera in lui, sta saldo nelle tribolazioni e poi Dio lo conforta e gli dà il cento per uno in questo mondo di quello che lascia per amor suo e nell'altro la vita eterna". Non sono queste parole morte: esse sono luce e forza, punto di ancoraggio, un energetico. Ma come è difficile comprenderne il senso, soprattutto in certe situazioni.

Carissimo Luigi, non rinunciare a lottare: certo le gratificazioni immediate sono forse poche, il sostegno tangibile della comunità può essere molto debole o apparire quasi inesistente, ma Lui c'è, "da chi andremo, tu solo hai parole di vita"; a volte mi viene di domandarmi se c'è stato un momento in cui ho detto un sì sicuro, leale, convinto al Signore, di fronte a questo atto di fede così totale e fiducioso.

Forse e senza forse abbiamo paura di abbandonarci completamente nelle mani di Dio, come Cristo in croce, per cui la gioia della risurrezione ci sembra un miraggio; eppure la verità della nostra vita è in quella novità.

Basta, ti ho stancato, perdonami: ma credimi tutto quanto ho scritto lo sento dentro, come indirizzato a me stesso. Prego il Signore che queste povere parole risuonino anche a te come conforto ed augurio di risurrezione.

Ultimo pensierino un po' ad effetto, ma profondo:  
"si entra in comunità per ricevere, vi si resta per donare..." non del nostro, ma quello che attigiamo dal cuore del Crocifisso.

Ti ho proprio spazientito... auguri, auguri di cuore, una santa Pasqua nella riconciliazione con Dio e con gli uomini.

  
p. Gabriele Scotti crs

*NB L'incarico è stato dato al parroco di se ne  
partecipare al Capitolo delle Case*





## ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Milano, 3 dicembre 1990

R.Fr Luigi Finazzi  
Ponzate

Carissimo Luigi,

da un po' di tempo non ho modo di incontrarti e sentire come stai e come é attualmente il tuo "stato d'animo!"

Mi é sembrato di averti visto più sereno nella tua assorbente attività, ma certi problemi non sono risolti e credo che continuano ad angustiarti.

Vorrei dirti che non ho mai sottovalutato le difficoltà tue personali, anzi mi hanno indotto a fare con maggior intensità ciò che mi é possibile quotidianamente: esserti vicino con la preghiera; avrei voluto esserti di aiuto anche con quella fraterna amicizia che é di conforto nei momenti difficili. Scusami, se non l'ho fatto, almeno come avrei desiderato.

Mi hai detto e ripetuto che non c'è altro da fare che prendere atto della tua situazione: cerco di capire la sofferenza e il disagio che tutto questo nasconde, ma perché Qualcuno che ci vuole sempre bene, qualunque sia la nostra situazione, non può aiutarci a cambiare le cose, ridonando certezze, fiducia, coraggio nella prova, senso alla nostra fedeltà?

Noi compiamo le nostre scelte davanti alla nostra coscienza, davanti a Dio, senza lasciarci condizionare da circostanze, da persone da scelte altrui... ma ci vuole tanta serenità, tanta ponderatezza, consiglio.

Se permetti, vorrei consigliarti prima di ogni conclusione di prenderti un periodo di riposo-riflessione in un ambiente adatto, dove tu possa avere vicino qualche persona, che 'disinteressatamente ti possa aiutare con prudenza a discernere il bene per te.

Non é che un consiglio questo, che ti do : vedi se puoi accoglierlo come espressione di fraterna amicizia.

Fammi sapere qualcosa: credo di poterti vedere dopo l'Immacolata.

Ti saluto con cordiale fraterno affetto.



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

prot. 16/92 A

M.R.Fr. Luigi Finazzi

Centro Accoglienza

Ponzate

Oggetto: Accettazione della rinuncia a partecipare al Capitolo provinciale in qualità di delegato.

Il sottoscritto p. Gabriele Scotti, preposito provinciale della Provincia Lombardo-veneta della Congregazione dei Chierici Regolari Somaschi,

vista la domanda presentata V.R. in data 29 marzo 1992

viste le motivazione addotte

ACCETTA

a norma delle Costituzioni (n°174) la rinuncia a partecipare al Capitolo Provinciale convocato per il 21 aprile 1992, in Somasca.

Milano, 30 marzo 1992



*Gabriele Scotti*  
p. Gabriele Scotti crs  
preposito provinciale

Prot. 16.92  
data .....

Al M.R.P. Gabriele Scotti  
Preposito Provinciale  
Milano

Con la presente intendo confermare la mia intenzione di non partecipare al prossimo capitolo provinciale per i motivi già espressi nella mia lettera del 24 marzo u.s. Ora dopo la comunicazione di V.P. in data 27/3/92 di subentrare come delegato, presente formale rinuncia a questo incarico di delega. Prego V.P. di voler accettare la mia rinuncia per le ragioni precedentemente espresse.

Fraterni saluti.

Ponzate,

29/03/92

Dr. Luigi Finazzi  




# ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Prot. 16/92

Milano, 27 marzo 1992

R.Fr. Luigi Finazzi

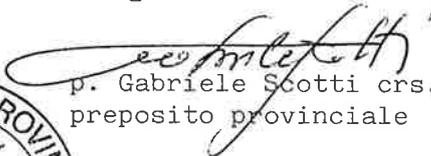
Cintro accoglienza

PONZATE

Comunico che V.R., dopo che é stata accetta la rinuncia di un delegato al prossimo capitolo provinciale, subentra come delegato.

Con fraterni saluti nel Signore.



  
p. Gabriele Scotti crs.  
preposito provinciale

centro accoglienza

Via Monte Grappa, 1 - Tel. 031/420318  
22038 Ponzate di Tavernerio (Como)

7/3/95

Riv. mo P. Provinciale

Comunico la mia decisione di non  
voler partecipare al prossimo Capitolo Provinciale -  
Comprendo come questi miei ripetuti rifiuti possano  
creare malumore ed interrogativi su come intendo far  
parte dell'Ordine - Questa sberleffiata incertezza che  
periodicamente riappare non rappresenta, né chi mi vive  
accanto -

Giudicavo così, però non mi pare giusto partecipare -

Luigi Rossi -



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

prot 13/95

Rev. fr. Luigi Finazzi  
Centro Accoglienza  
Ponzate

Oggetto: accettazione della rinuncia a partecipare al capitolo provinciale come delegato eletto.

Il sottoscritto p. Gabriele Scotti, preposito provinciale della provincia Lombardo-Veneta della Congregazione dei Chierici Regolari Somaschi,

vista la comunicazione in data 7 marzo 1995 della decisione del rev. fr. Luigi Finazzi di rinunciare a partecipare al capitolo come delegato,

esaminate le motivazione addotte,

**ACCETTA**

a norma delle Costituzioni (174) la rinuncia in oggetto.

Milano, 13 marzo 1995

  
*Gabriele Scotti*  
p. Gabriele Scotti crs  
preposito provinciale

ISTITUZIONE "GIAN FRANCO MINGUZZI"  
PROVINCIA DI BOLOGNA

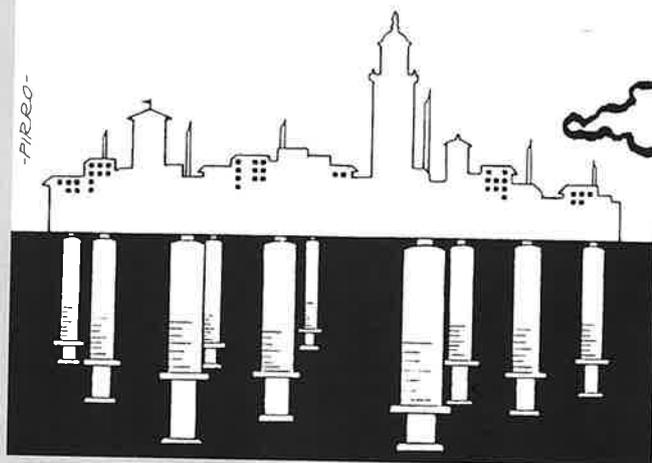
# Alla ricerca del sé perduto

sabato 21 dicembre 1996 ore 10

**Istituzione "Gian Franco Minguzzi"**

Via S. Isaia 90, 40123 Bologna

Tel. (051) 524117, Fax (051) 521268



SANDRO COMINARDI  
*presidente Consulta provinciale tossicodipendenze*

STEFANO GARDENGHI  
*responsabile SERT AUSL Imola*

TERESA MARZOCCHI  
*responsabile Comunità La Rupe*

EUSTACCHIO LOPERFIDO  
*presidente Istituzione Gian Franco Minguzzi*

AUGUSTO PALMONARI  
*Università degli Studi di Bologna*

discutono con

---

LUIGI FINAZZI  
*responsabile del Centro accoglienza di Ponzate di Tavernerio*

sul libro

---

LUIGI FINAZZI  
**Alla ricerca del sé perduto.  
Dall'entusiasmo alla fatica di costruire  
un progetto comunitario**  
Bologna, EDB, 1996

E festeggeranno

l'avvio della sezione  
di documentazione sulle tossicodipendenze  
dopo la fase sperimentale  
insieme a:

STEFANO BENNI, *scrittore;*

ALESSANDRO BERGONZONI, *scrittore;*

GIANLUCA BORGHI, *assessore alle Politiche  
sociali e familiari,*

MARILINA COLOMBO, *responsabile SERT AUSL Bologna-sud;*

DANIELE GAMBINI, *responsabile SERT AUSL Bologna-nord;*

CELESTE GIANNOTTI, *responsabile Servizio politiche per  
l'Accoglienza e integrazione sociale  
Regione Emilia-Romagna;*

LALLA GOLFARELLI, *assessora alla Sanità e politiche sociali  
del Comune di Bologna;*

DONATA LENZI, *assessore alla Sanità e sicurezza sociale,  
Provincia di Bologna;*

ENRICO MORGANTI, *presidente Centro servizi volontariato  
bolognese (CE.SE.VO.BO.);*

GINO PELLEGRINI, *scenografo;*

NAZZARENO PISAURI, *soprintendente ai Beni librari e  
documentari della Regione Emilia-Romagna;*

VITTORIO PRODI, *presidente dell'Amministrazione  
provinciale di Bologna;*

ADRIANO SALSI, *presidente Comitato tecnico territoriale sulle  
tossicodipendenze;*

DIEGO SCUDIERO, *presidente Lega italiana lotta Aids (Lila)*

VITO, *attore*

e altri

Saranno presenti responsabili dei Centri di documentazione sulle tossicodipendenze della Regione Emilia-Romagna e il gruppo di progetto che ha seguito le fasi di avvio e realizzazione della Sezione di documentazione sulle Tossicodipendenze dell'Istituzione Minguzzi (Maria Paola Barbieri, Giancarlo Boncompagni, Laura Cavazza, Nicoletta Cavazza, Stefano Gardenghi, Luana Grilli, Teresa Marzocchi, Roberto Merlo, Augusto Palmonari, Massimo Pavarini, Marcella Ravenna, Simona Zanasi).

# Centro Accoglienza

P.L.O.C.R.S. Padri Somaschi

**PONZATE**

12/98  
23.02.98



Via Monte Grappa, 1  
22038 Ponzate di Tavernerio (CO)  
Tel. (031) 42.03.18 - Fax (031) 42.68.64

**COMUNITÀ TERAPEUTICHE PER TOSSICODIPENDENTI**

Ponzate 20 Febbraio 1998

M.R.P. Provinciale

Comunico la personale decisione di non partecipare ai lavori del capitolo Provinciale.

Mi scuso per il fastidio e l'eventuale disagio di cui sono causa.

*Gianni Luigi*



ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Prot. 12/98

Rev. fr. Luigi Finazzi  
Centro Accoglienza  
PONZATE

**Oggetto: accettazione della rinuncia a partecipare al prossimo capitolo provinciale in qualità di delegato della Provincia.**

Il sottoscritto p. Roberto Bolis, preposito provinciale della Provincia Lombardo Veneta della Congregazione dei Chierici Regolari Somaschi,

vista la domanda presentata da V.P. in data 20 febbraio 1998,  
preso atto delle motivazioni comunicate a voce

**ACCETTA**

a norma delle Costituzioni (n° 174) la rinuncia a partecipare al capitolo provinciale convocato per il 14 aprile 1998 in Somasca.



p. Roberto Bolis  
p. Roberto Bolis crs  
preposito provinciale

Milano, 23 febbraio 1998



## ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Prot. 122/98

Rev. fr. Luigi Finazzi  
Centro Accoglienza  
P O N Z A T E

Carissimo fr. Luigi,

*"I religiosi mettano a profitto i doni che Dio ha loro concesso per il bene di tutti in una collaborazione attiva e responsabile; abbiano con i superiori un atteggiamento di dialogo e siano disposti ad accogliere ciò ch'essi ritengano opportuno decidere; accettino nella fede la sofferenza interiore spesso congiunta con l'obbedienza (Cc 24).*

Come già ti è stato comunicato in precedenti colloqui, con la presente vengo a indicarti che la tua nuova comunità sarà quella dell'Istituto Gilardi di Vallecrosia.

Sono fiducioso che il Signore ti sosterrà nel non facile servizio a cui l'obbedienza ti chiama. Ti invito ad accogliere questa nuova realtà come dono del Signore. Con te invoco lo Spirito, perché alimenti quel fuoco di carità che ardeva nel cuore del Fondatore: possa comprendere la preziosità del dono, essere pronto a rispondere con generosità, disposto a "spendere" bene questo tempo.

Credo che sia doveroso ringraziare il Signore per il bene che hai potuto compiere in questi anni trascorsi nei Centri di Accoglienza: da parte mia ti esprimo sincera gratitudine.

L'inevitabile sofferenza legata al distacco sia confortata dalla certezza che il Signore ci è sempre vicino per compiere le sue opere di amore attraverso la nostra umile e totale disponibilità.

Ti recherai presso la tua nuova comunità dopo il periodo di vacanza programmato.

Ti accompagno con la mia preghiera perché possa ben operare anche nella nuova attività. A te il mio cordiale e fraterno augurio nel Signore.

Milano, 10 agosto 1998



p. Roberto Bolis  
p. Roberto Bolis crs  
preposito provinciale

Alla cortese attenzione di  
Padre Roberto Bolis  
Superiore della Provincia Lombardo-Veneta

p.c. Padre Ambrogio Pessina

Ponzate, 24 Agosto 1998

Egregio Padre,

senza voler sindacare su scelte e criteri adottati, lo scopo della presente è cercare di specificare le conseguenze che la decisione riguardo Fratel Luigi ha per una realtà quale il Centro Accoglienza di Ponzate.

È fuori dubbio che Luigi rappresenti per il centro il filo conduttore, la continuità di tutto il lavoro educativo, di ricerca, di progettazione e di organizzazione della comunità dalla sua fondazione ad oggi. Interrompere in modo repentino, senza adeguato preavviso tale situazione significa togliere le basi per la continuazione di un lavoro di una équipe ancora giovane e che solo ora muove dei passi significativi verso la realizzazione di un contesto veramente terapeutico. In base a ciò riteniamo fondamentale per chiunque sia chiamato a sostituire Luigi un consono periodo di affiancamento per poter cogliere al meglio la realtà in cui va ad inserirsi.

A queste ragioni non possiamo non aggiungere quanto la figura di Luigi è stata, e speriamo possa essere, per noi guida sicura sia a livello personale che professionale permettendoci di operare sempre in un clima di serenità e reciproco sostegno.

Luigi è tale punto di riferimento non solo per chi attualmente è ospite in comunità ma anche per tutti quei ragazzi che dal centro sono passati e necessitano ugualmente tuttora di un solido appoggio.

Concludendo, oltre queste poche battute, anche scollegate, che ci sentivamo di portare alla Sua conoscenza, vogliamo altresì trasmetterLe la nostra preoccupazione non per il posto di lavoro ma per coloro che in definitiva pagheranno in maniera più concreta e immediata il risultato di tale decisione e cioè tutti i ragazzi in questo momento presenti in comunità. Se ci è permessa un'ultima battuta, colma di un certo grado di tristezza è il fatto che una decisione così importante per la comunità e per noi sia avvenuta senza una comunicazione ufficiale nei nostri confronti in quanto riteniamo che cambiare un responsabile in una comunità basata sulla relazione educativa e sul lavoro di équipe sia deleterio per quei sottili equilibri di cui una comunità per il recupero di ragazzi tossicodipendenti necessita.

Distinti saluti.

Gli educatori del Centro Accoglienza di Ponzate.

Erminio Fusi  
Leonardo Rossetti  
Nestore Valetti

Reverendo Padre Provinciale, Roberto Bolis

(1998)

siamo i ragazzi delle comunità di Ponzate, da quando è partito

Luigi, non abbiamo più nessuno che ci aiuta e ci comprende.

Le nostre giornate sono spente, e noi manca tanto quelle persone sagge, che giorno dopo giorno riusciva e darsi le forze per continuare il nostro cammino.

Mai come in questo momento ci sentiamo soli, oltre che ad essere in comunità con i nostri problemi, vediamo smarrire i nostri obiettivi.

Caro Padre Roberto, è solo lei da ora ci può aiutare.

Messa Don Burti Robert

P. cin off

Vito P. Danewco

Bofo Nobile

Biello

Roma Eugenio

Giulio Maurizio

Stato Matteo

Busto Versello



## ORDINE CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

PROVINCIA LOMBARDO - VENETA

IL PREPOSITO PROVINCIALE

Prot. 08/99

Rev.do fr. Luigi Finazzi  
Via Aldo Moro 11/G  
24060 CHIUDUNO

**Oggetto: permesso di "diuturna absentia" dalla casa religiosa.**

Il sottoscritto p. Roberto Bolis, preposito provinciale della Provincia Lombardo Veneta della Congregazione dei Chierici Regolari Somaschi,

- vista la domanda presentata in data 5 febbraio 1999 intesa ad ottenere il permesso in oggetto,
- esaminate le motivazioni presentate,
- avuto il consenso del consiglio provinciale in data 16 febbraio 1999,

### CONCEDE

a norma del diritto particolare e universale il permesso di "diuturna absentia" dalla casa religiosa per un anno a fr. Luigi Finazzi per motivi personali.

Il permesso comporta la sospensione temporanea dell'obbligo di abitare nella propria casa religiosa, osservando la vita comune. V.P. rimane ascritto alla comunità dell'Istituto Usuelli; è sottomesso ai legittimi superiori; è vincolato dai voti e dagli obblighi religiosi contratti; conserva la voce attiva e passiva; conferirà una volta al mese col p. provinciale dal quale dipenderà anche economicamente.

Milano, 17 febbraio 1999



*p. Roberto Bolis*  
p. Roberto Bolis crs  
preposito provinciale

5/2/99

Carissimo P. Roberto

Come promesso, qualcosa di scritto.

Ho aspettato fino all'ultimo a scrivere per poterlo fare non troppo condizionato dallo strappo appena avvenuto.

Non so se riuscirò comunque a farti capire il senso di tutto questo. Ci provo anche se non ci tengo, non mi trovo a mio agio in questi discorsi. Alla fine distruggi questa lettera e (ti prego) anche quello che di personale conservi nei tuoi schedari.

In poche parole. Desidero essere fedele a quello che mi sembra sia il filo conduttore di tutta la mia vita (ormai a buon punto). So che riassumerti tutto in questa frase, risulta forse ancora incomprensibile, tanto più che proprio non me la sento di raccontarti tutta la mia vita, per come l'ho vissuta fin qui (non per quello che si è visto). Per cui scusa se accenno ad alcuni frammenti: sono molte le componenti ( i passi) che mi hanno condotto con naturalezza fin qui.

Ci tengo a dirti che alla radice non c'è alcun rimprovero diretto verso persone o situazioni (se non quella animosità o permalosità che credo avere ad un grado ancora sopportabile per me e per gli altri): ho ricevuto molto dalla congregazione e mi sentirò sempre in debito: ora non la vivo più come la mia casa, il luogo ove fare esperienza di ciò che ho sempre sognato (una vita cristiana essenziale...). Tu in queste ultimi incontri hai sempre insistito a che io mi confrontassi con altri. Sinceramente non ne avverto il bisogno. Ora mi guarderebbero come la persona in crisi, scoppiata (anche tu mi parlavi come ad una persona in burn out), che non ha retto allo stress fisico e psicologico del lavoro: e io questo proprio non me lo sento addosso. Il lavoro a Ponzate mi coinvolgeva e riempiva molto, mi piaceva e solo ora mi accorgo quanto mi era entrato nelle ossa, avvertivo la stanchezza giusta di chi lavora... sarei crollato ben prima. è che io lavoro così.

Forse nella tua ricerca di cause psicologiche (perché comunque questa mia scelta so che è ritenuta un fallimento, un regredire, un peccato ecc...) ti posso accennare ciò che non è mai stato mistero per nessuno: è da quando ero chierico che sono stato inquieto e non volevo percorrere la solita strada nella quale non volevo riconoscermi. Chiesi e mi fu concesso di provare una vita semplice ed essenziale nell'Ordine e a fatti e parole ( e disegni) mi sono dimostrato quasi sempre critico (fino al rifiuto quasi snobbistico) di forme e sollecitazioni alle quali mi si richiama. Ho attraversato parecchi periodi in cui mi davvo dell'arrogante e superbo... ho anche provato ad andare contro me stesso per verificarmi: (accettai sia a fare il superiore che il consigliere: forse pensavo che avevo anche qualcosa da dare, che la mia non chiamata al sacerdozio era una chiamata ad altro...) ma non è nato nulla.

Ci sono state anche tante esperienze che hanno indirizzato i miei pensieri sulla linea che non era la mia casa quella dove stavo.

Esemplificare potrebbe voler dire discutere e polemizzare. Non è nel mio essere. Io questi 26 anni nell'attività li ho vissuti così e l'evoluzione ha avuta questa costante: la vita religiosa che cercavo cresceva sempre più in contrasto con quella cercata e vissuta dagli altri. Credimi, non è un giudizio di qualità (so io le mie innumerevoli debolezze), ma di una tollerabilità che alla fine crea malumore, tensione, aspettative deluse... mi sono visto non più disposto neanche ad obbedire...

Era comodo per me stare dove stavo, anche solo per tanti aspetti anche materiali della vita, e il dubbio su quello che sto facendo certi momenti è difficile da sostenere. Un minimo di coerenza con me mi è necessario e nel rispondere alle domande finali che mi faccio, ho sempre rischiato e ho sempre convissuto dovendomi far forza contro l'impressione di un fallimento totale.

Non vivo così come una fuga la mia (stavo bene dove ero). So che dovevo farlo, anche contro una parte di me che vorrebbe vivere di rendita.

Non penso ti piacerebbe sapermi in congregazione, ma incoerente.

Il mio discorso con Ambrogio circa la responsabilità di Ponzate era dettato dall'evidenza che per affrontare i problemi (non più evadibili pena l'incoerenza grave) dovevo prendere posizione. E ho deciso così. dire le cose, le ho dette, discutere ho discusso, ragionare ho ragionato, chiedere aiuto ai miei superiori l'ho fatto. È da 12 anni che dico che nei Centri accoglienza non si vive bene, che ci sono problemi seri, che non riusciamo a risolvere ecc... Ho vissuto ( e qui te lo dico) con fatica cercando di bilanciare, armonizzare, smussare, limare ecc.. le esigenze di un gruppo educativo efficace e le esigenze di una "comunità religiosa", le responsabilità con i ragazzi gli enti ecc... esigono ben altro che questo. Ora sono sicuro di poter dire che ho sempre affrontato nella mia vita le difficoltà che incontravo, anche quando per portare avanti un minimo di coerenza con me stesso ho dovuto lasciarmi dare un'immagine in cui non mi sono mai riconosciuto (quello che dice sempre no, lo snob, quello che non si sa mai se scherza o fa sul serio). È un fatto però quando le posizioni sono arrivate alla contrapposizione, io lascio la strada all'altro e riparto per conto mio.

Comunque ti invito col tuo consiglio a iniziare una riflessione anche su questi aspetti quotidiani della vita religiosa così ibrida e scontata, mentre proprio non lo dovrebbe essere (non ti ha meravigliato che nel questionario al capitolo dove sei stato rieleto, uno dei temi più gettonati sia stato quello sull'identità del somasco?): Troppo contratto tra l'attività educativa e gli "obblighi religiosi". Te ne ho già parlato. Per quanto mi riguarda, non posso accettare certi incarichi solo per obbedienza. Il danno alle persone che ci proponiamo con tanta enfasi di aiutare è grave spesse volte.

Tornando a me: l'idea è di aver (dover) chiuso con la congregazione. Ora mi sento sradicato e tutto mi manca molto. Sono ora preso da preoccupazioni e problemi terra terra che i privilegi dell'appartenenza non mi facevano neppure sfiorare. Ho perso molto ( ma dentro mi dico che sto recuperando la povertà che avevo perso). Il mio rischio è la pigrizia e accontentarmi delle sicurezze che per ora mi offrono i miei fratelli (ancora mi sento ospite, non a casa mia). Sono esattamente come i magi che non vedono più la stella e guardano in alto e vedono solo buio... Ma questa è una partita tra me e Lui.

Di più non ti so dire e non voglio dire.

Se hai problemi canonici considera pure questo scritto come una richiesta di "tempo di riflessione", o non so come si dice...

Non rileggo, altrimenti so che vorrei riscrivere tutto. penso di aver risposto a ciò che volevi.

Aggiungo questo solo per un affetto che è ancora forte, anche se non sarà ascoltato (come sempre- e sì!):

Ieri sera ero a cena con Ambrogio e Tacisio. ho saputo che rientravi oggi e spedisco quindi la lettera.

Mi ha fatto male vedere Ambrogio nello stato in cui era. In moltissime cose dissento da lui, ma mi è venuto da piangere mentre tornavo a casa a vederlo così. Vedilo e parlagli solo un po' e te ne accorgerai. Per me sta patendo col cervello.

Levy 7.

Pasqua 2000.

Rev. mo Padre Generale

Come saprà, mi sono allontanato dalla comunità di Pozzate già dall'ottobre 1998, dopo aver avvisato il P. Provinciale.

P. Roberto aveva ritenuto opportuno concedermi un periodo di riflessione, ed ora mi chiede di esporre in modo comprensibile i motivi di questa mia scelta.

Anche adesso ho poco da aggiungere a quanto allora dicevo, anche se mi rendo conto di essere ancora, forse, ugualmente poco comprensibile: ero arrivato alla conclusione che le esperienze e le riflessioni accumulate mi avevano portato a non aver più niente a che fare con la vita religiosa proposta concretamente dalla congregazione, con le sue scelte, con la sua impostazione... e sentí di pensare ancora così, nonostante il mare di problemi che mi sono tirato addosso.

È stata la conclusione di un cammino, che se da sempre mi aveva appassionato, si è col tempo reso sempre più conflittuale. Ho avuto più momenti di serie difficoltà; per motivi di fedeltà sono andato avanti, sentendo però che di fatto mi andavo rendendo sempre più estraneo alla congregazione. Non ho più trovato nelle risorse della congregazione la capacità di rispondere al bisogno di senso, di plausibilità, di possibilità di vivere insieme ad altri una particolare esperienza cristiana, sentendola alla fine contraddittoria o superflua. Alla fine, anche per un senso di coerenza verso la Congregazione, gli altri e verso me, ho ritenuto quel gesto come il più doveroso.

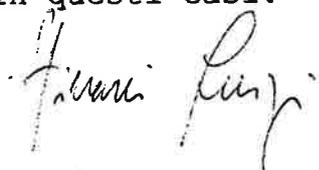
Non ne faccio una questione di colpe: ci sono da parte mia ~~in~~ tante piccole e grandi infedeltà.

Esporre quindi i motivi reali (sono poi tutti qui) che mi ~~ho~~ hanno portato a decidermi di abbandonare una realtà in cui non riuscivo più a ritrovarmi coerente, equivale a ricostruire il percorso e l'evoluzione della mia vita religiosa e in parallelo, della Congregazione.

Troppo complesso, e non penso sia questo che mi si chiede.

Ritenga pure questa mia lettera come la richiesta di tutto ciò che si deve fare o chiedere in questi casi.

Senza rancore





CONGREGATIO  
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE  
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

Prot. n. 35165/2000

BEATISSIMO PADRE,

Fratello Luigi Finazzi, professo di voti perpetui nell'Ordine dei Chierici Regolari di Somasca, chiede a Vostra Santità, per i motivi esposti, l'indulto di lasciare liberamente l'Istituto.

---

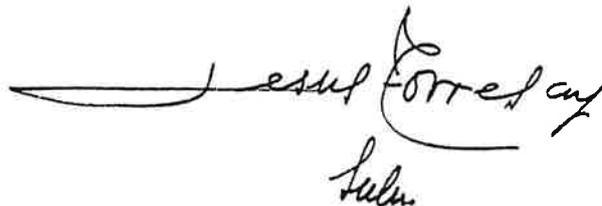
Questa Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, considerate attentamente le ragioni addotte, concede che il summenzionato Fratello, deposto l'abito religioso, rimanga definitivamente separato dall'Istituto.

Abbia presente il Fratello che, a norma del can. 702 § 1, non può esigere nulla dall'istituto stesso, il quale tuttavia dovrà, secondo il can. 702 § 2, osservare verso di lui l'equità e la carità evangelica.

Questo Rescritto, una volta legittimamente notificato e non rifiutato all'atto della notificazione, comporta per il diritto stesso la dispensa dai voti e dagli altri obblighi derivanti dalla professione religiosa.

Nonostante qualsiasi altra disposizione contraria.

Dal Vaticano, 26 maggio 2000.

  
Jesus Torres  
Sala

P. D. Di' Orlando A  
Off. Messy

10 GIUGNO 2000  
Finazzi Luigi